

CORO “VOCI D’ARGENTO” - REGOLAMENTO INTERNO

Il Coro “Voci d’Argento” è una componente del Gruppo Volontariato ODV della sezione Milano Porta Magenta dell’Associazione Nazionale Carabinieri regolarmente autorizzata dalla Presidenza della Sezione e, come tale, sottoposta alle stesse regole di comportamento delle altre componenti (Segreteria, Amministrazione, , ecc.).

Nell’organizzazione della sezione il Coro dipende dal:

- Presidente del Gruppo Volontariato ODV della Sezione
- Responsabile Organizzativo nominato dalla Presidenza (attualmente Francesco D’Eredità e Vittoria Cordella) (di seguito Responsabile)
- Direttore (attualmente Mindagaus Murza) (di seguito Direttore)

I membri del Coro sono tenuti a vestire nelle manifestazioni ufficiali l’uniforme sociale prevista per il proprio ruolo nella sezione (effettivo, simpatizzante, benemerita).

Si ritiene utile disporre alcune regole comportamentali che tutti i coristi, sia per quanto riguarda le prove che i concerti, sono tenuti a seguire e che riguardano l’interesse generale del Coro.

L’impegno e la costanza, la passione e la responsabilità di ognuno nel far proprie queste regole, contribuirà a migliorare la qualità del lavoro tra i partecipanti e la professionalità che ci viene richiesta davanti ad un pubblico.

PROVE

1. Le prove vengono di norma svolte presso la sede della sezione il giovedì, giornata di ordinaria apertura della sezione, fatto salvo comunicazioni diverse. L’orario previsto per l’inizio delle prove è fissato dal Direttore o dal Responsabile e si dovranno chiudere entro le 17.55, per permettere la normale chiusura della sezione
2. Le prove sono l’elemento chiave per il successo del Coro e per permettere allo stesso di essere pronto ed idoneo per esibizioni e concerti. La mancanza di continuità nelle stesse da parte di un corista è un sintomo di scarso interessamento e di conseguenza potrà portare all’esclusione del corista stesso. Il Direttore ha la facoltà di considerare non idoneo un corista a far parte del Coro nel caso di ripetute assenze, comportamenti non consoni, capacità vocali o impegno non sufficienti.
3. Si raccomanda la massima puntualità. Iniziare la prova in orario aiuta a rendere omogeneo e continuo il lavoro da svolgere.
4. Si invita ognuno ad ascoltare con attenzione tutte le comunicazioni che il Direttore, il Responsabile o il Presidente riterranno opportuno dare prima, durante e dopo la prova.
5. Durante la prova mentre una o più sezioni stanno lavorando, le altre sono invitate ad ascoltare nel massimo silenzio; ascoltare chi canta significa aiutarlo a cantare meglio oltre ad agevolare il lavoro del direttore di coro. Gli eventuali richiami al silenzio che il maestro rivolge ai coristi sono segno di poca partecipazione e rispetto e creano una inutile perdita di tempo con conseguente allungamento delle prove.
6. Durante le prove si raccomanda di non commentare o dare consigli ad altri coristi. Il compito di correggere il lavoro di ogni corista è affidato solo ed esclusivamente al Direttore. I telefoni devono essere spenti o silenziati.
7. Eventuali chiarimenti o spiegazioni saranno da proporre al Direttore dopo la prova.

8. Ogni corista è tenuto a rispettare il posto assegnato; il Direttore in base alle esigenze vocali del coro, può adattare o cambiare le disposizioni quando lo ritenga necessario.
9. I coristi sono tenuti a ripetere autonomamente i brani facenti parte del repertorio, le parole devono rimanere molto bene impresse nella memoria di ognuno. In particolare il corista è tenuto ad effettuare gli esercizi o le attività che il Direttore riterrà opportuno assegnargli.
10. Aspiranti coristi saranno assegnati dal Direttore alla sezione più idonea dopo averne valutato le attitudini e le capacità vocali con una audizione individuale senza la presenza di altri elementi del coro. Il candidato dovrà preparare per l'audizione un brano a piacere.
11. Le comunicazioni possono avvenire anche tramite il gruppo whatsapp "Coro Voci d'Argento". ufficialmente autorizzato dalla Presidenza. Il gruppo è dedicata alle sole comunicazioni di servizio riguardanti il coro. Non deve essere utilizzata per colloqui a due o per argomenti che esulano dalle attività musicali. In generale vanno comunque evitati temi che possono suscitare discussioni: politica, credo religioso, sport etc.
12. Qualsiasi dissidio o discussione che dovesse verificarsi durante le prove, tra coristi o con il Direttore, compromettendo il lavoro e la serenità di tutto il gruppo, verrà preso in esame dal Direttore e dal Responsabile che potrà eventualmente interessare il Presidente per i provvedimenti da prendere.

ESIBIZIONI

1. Le esibizioni ufficiali di qualsivoglia tipologia dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comitato Esecutivo del Gruppo. Operativamente il responsabile dovrà inviare una mail a gruppovolontari@ancmilanomagenta.org, indicando: titolo dell'evento, luogo, data e orario, richiesta di rimborso spese dettagliata ed attendere l'autorizzazione formale.
2. Ad eccezione degli eventi a favore dell'Arma dei Carabinieri, la Direzione del Coro dovrà farsi parte diligente a concordare un rimborso da parte degli enti che usufruiranno degli interventi del Coro.
3. Il rimborso spese potrà coprire:
 - Il Direttore del Coro (professionista) a seguito di accordo diretto con la Presidenza.
 - I coristi per esibizioni autorizzate nei limiti di quanto previsto dal Regolamento di attuazione del Gruppo di Volontariato.
4. Prima di ogni esibizione è prevista una prova generale obbligatoria. Chi non partecipa alla prova generale, a meno di adeguata giustificazione non potrà effettuare l'esibizione
5. Al termine della prova generale il Responsabile darà disposizioni in merito alla uniforme da indossare, ai luoghi ed agli orari da rispettare con la massima puntualità.
6. Una volta raggiunto il luogo dell'esibizione, i coristi si riuniranno nello spazio loro destinato per la prova e rimarranno a disposizione senza allontanarsi (a meno del consenso specifico del Direttore o del Responsabile) e rispettando le eventuali esibizioni di altri.
7. Prima dell'esecuzione il Direttore disporrà il coro decidendo le posizioni di ogni sezione e dei vari coristi. Il corista è tenuto a mantenere la posizione assegnatagli e a memorizzarla eseguendo la corretta sequenza sia di entrata che di uscita della propria sezione con atteggiamento deciso.

8. Prima dell'esecuzione si ascoltino attentamente le ultime disposizioni. Ci potrebbero essere cambiamenti anche all'ultimo momento e non ci si deve far cogliere impreparati.
9. Sono assolutamente da evitare commenti personali con il vicino durante l'esecuzione, qualunque errore o problema succeda. Anche questo è segno di professionalità.
10. Si ricorda inoltre che il pubblico non solo ascolta, ma osserva. L'immagine di un coro composto ed attento è segno di distinzione, professionalità e rispetto. È vietato girarsi, chiacchierare con il vicino o rimanere in una posizione scomposta durante tutta la permanenza in scena.
11. Il coro è un insieme di individualità che eseguono i brani in modo coordinato, al fine di rendere omogenea ed armonica l'esecuzione. È molto importante che i coristi cantino ascoltandosi a vicenda. Se un corista non sente il vicino vuol dire che sta cantando ad un volume troppo elevato o addirittura in modo sbagliato. Si devono osservare rigorosamente i gesti del Direttore prestando la massima attenzione agli attacchi e alle chiusure.
12. Qualsiasi problema di natura comportamentale che dovesse verificarsi durante un'esibizione del Coro, verrà preso in esame dal Direttore e dal Responsabile che relazioneranno il Presidente per i provvedimenti necessari.